



## NARRATIVA

## IL PORTALE INTARSIATO

di Gabriella De Blasio

Editore: **PATHOS**Pagine: **222**Formato: **14x21**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **30/04/2019**ISBN: **9788885529656**

Due giovani sposi dell'aristocrazia siciliana vengono separati dalla guerra: lui parte per il fronte, lei, incinta, durante un bombardamento cade e rimane ferita. La caduta le causa la perdita della memoria. Dimessa dall'ospedale la giovane, con il suo bimbo appena nato, non sa dove andare né riesce a ricordare il suo nome e la sua famiglia. Le diverse vicissitudini si susseguono, e ogni volta la giovane è presa in una rete di eventi che la travolgono, ma a cui lei oppone resistenza con la forza di un carattere che non si piega alle forze ostili del destino. L'inquieta, terribile interrogazione sulla distanza e sulla memoria, nella ricerca del ritorno del tempo, agisce tra oggetti che richiamano alla mente contatti passati, frammenti di ricordi e lontananze.

---

**Alessia, giovane studentessa, ritrova il romanzo scritto 70 anni prima dalla nonna Santina. Lo legge tutto di un fiato rimanendone affascinata. Con la mamma Gabriella decide di pubblicarlo. La stesura del testo risale ad alcuni anni dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando ancora fresche erano le ferite che la protagonista ha vissuto: era poco più che ventenne quando scoppiò il conflitto. Parole belle, che restano impresse, a testimonianza di un vissuto trascorso e di vera partecipazione. Narrazione che ha come sfondo la guerra e le drammatiche conseguenze che essa provoca su chi resta a combattere, non al fronte, ma nella piccola storia quotidiana, giorno dopo giorno, dove le preoccupazioni, messe in un angolo, non hanno più valore, di contro agli sconfinati echi della fantasia e della speranza.**

## L'AUTORE

Santina Amenta, è l'autrice del romanzo "Il portale intarsiato", madre di Gabriella De Blasio (che ha curato la pubblicazione del libro). Donna di raffinata cultura, di grande fascino e di straordinaria bellezza del secolo scorso. Disegnatrice tecnica, realizzava progetti di precisione su lucidi per la Microtecnica, la Westinghouse e l'Arsenale Militare. Membro del direttivo torinese dell'Azione Cattolica, era solita scrivere, a sostegno delle linee guida dell'associazione, con signorile garbo e competenza. Pronta e spigliata, buona e generosa nell'animo, aperta verso gli amici, intransigente e nel contempo dolcissima nell'educare i suoi due figli, portava in sé la solarità della sua Sicilia. Oltre al romanzo citato, scrisse novelle e racconti, mai pubblicati.